

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 17 MAGGIO 2022

Cultura e Spettacoli 39

Piccinni, un premio per la ripartenza

L'evento. A Villa Moroni di Stezzano convegno e gala in onore del padre dell'opera buffa. Madrina Sandra Milo. Il riconoscimento a Carmela Remigio: «È un autore meraviglioso, troppo poco eseguito». Borse di studio ai giovani

RAFFAELLA FERRARI

La Villa Moroni di Stezzano domenica scorsa ha ospitato il Piccinni Charity Gala Bergamo 2022, evento dedicato alla figura di Niccolò Piccinni, a cura del Fondo Niccolò Piccinni. Una giornata in nome del grande compositore italiano del '700, che ha visto in agenda il convegno internazionale «Piccinni. L'Innovatore». I relatori del calibro di Adriano Cirillo, Salvatore Dell'Atti, Fabio Larovere, Pierfranco Moliterni, Ingrid Schraffl hanno esaminato il genio rivoluzionario di Piccinni, considerato il padre dell'opera buffa. Scopritore di Mozart, autore di oltre 116 opere liriche, la sua «Cecchina» ha ispirato le mode dell'epoca,



Il compositore Niccolò Piccinni

dall'abbigliamento al modo di parlare; una delle copie più antiche è custodita che conosco e apprezzata proprio alla Biblioteca Civica di Bergamo.

Il Fondo, costituito dalla famiglia Piccinni in Belgio nel 1961, è un ente no profit internazionale che organizza eventi benefici di raccolta fondi per la creazione di borse di studio destinate ai giovani talenti con difficoltà economiche iscritti ai conservatori attraverso il Progetto Internazionale Charity «Piccinni per i geni di domani

2022-2024» ideato dal presidente del Fondo Maximilien Seren Piccinni, ultimo discendente dell'Illustre compositore che ha ricordato in apertura la parola bellezza come *fil rouge* di tutta la serata.

La splendida location della Villa Moroni ha poi accolto la cerimonia Piccinni Charity Gala, una cena di gala charity con la partecipazione della madrina del progetto e ospite d'onore Sandra Milo che ha definito il

Premio Piccinni «un'occasione meravigliosa e straordinaria per sostenere i giovani talenti, sottolineando come l'Italia abbia sempre detenuto un primato assoluto nell'arte». Una grande serata di musica piccinniana, con Raimondo Bastoni, giornalista e chair-

man del Gala e il maestro Sem Cerritelli al pianoforte.

L'assessore alla Formazione e lavoro della Regione Lombardia Melania De Nichilo Rizzoli ha consegnato i premi del Concorso Lirico ai giovani talenti, selezionati in collaborazione con il Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo: il terzo premio al soprano Virginia Genovese che ha dato voce all'opera «Vedrai co' tuo periglio» da Alessandro delle Indie. Il secondo premio al soprano Erica Artina, che si è esibita con il



Da sinistra: Simone Tangorra (sindaco di Stezzano), Erica Artina, Carmela Remigio, Sandra Milo, Sem Cerritelli, Maximilien Seren Piccinni, Jessica Pantarotto, Virginia Genovese, Emanuele Beschi

brano «Ah! Que je fui bien inspirée» da Didon. Entrambe si sono aggiudicate la borsa di studio del Fondo Niccolò Piccinni.

Il primo premio, una borsa di studio donata dal Rotary Club Bergamo Hospital 1 GXXIII, partner del progetto 2022-2024 è stato assegnato al soprano Jessica Pantarotto, che ha interpretato «Furia di donna irata» da La Cecchina: «È stato

un grande piacere appoggiare questo evento con il Fondo Piccinni. Il Rotary ha sempre sostenuto i giovani e la musica. Saremo partner di questa iniziativa per il triennio 2022-24 e lo faremo con grande piacere» ha dichiarato il presidente del Rotary Club, Roberto Cugini.

Giovanissime dai 22 ai 27 anni, le tre soprano hanno raccontato di come questo Premio sia un riconoscimento impor-

tantissimo per il mondo dell'Opera, un sostegno fondamentale per gli studenti del Conservatorio.

Entusiasta Emanuele Beschi, presidente delle Settimane Barocche di Brescia e direttore del Conservatorio Donizetti di Bergamo: «La qualità fondamentale per tutti i musicisti è quella di riuscire a fare passare un messaggio emozionale. Sono felicissimo per le

vincitrici, selezionate in Conservatorio, ormai avviate alla carriera». L'evento si è chiuso con la cerimonia del 40° Premio Piccinni consegnato dalla presidentessa onoraria Maria Luigia Piccinni e dal presidente a Carmela Remigio, fra le maggiori soprano italiane e internazionali che dopo essersi esibita ha dichiarato: «Piccinni è un autore meraviglioso, a volte troppo poco eseguito, uno dei Maestri più importanti della scuola Settecentesca italiana. Sono felice di ricevere questo storico riconoscimento di cui ho tanto sentito parlare in passato, ripristinarlo dopo anni è come la rinascita di cui abbiamo bisogno». Un riconoscimento storico e prestigioso di cui sono stati insigniti nel corso degli anni Franco Zeffirelli, Joan Sutherland, Franco Corelli, Nicolai Ghiaurov, Georges Prêtre, Marcella Pobbe, Sylvano Bussotti, Inge Borkh, Carlo Bergonzi, Mady Mesple e Renzo Rossellini.

Dopo il taglio della torta e il brindisi finale Sandra Milo ha voluto chiudere la serata sottolineando come l'evento sia stato una grande festa: «Ricordatevi sempre l'importanza di amare». L'evento è stato realizzato con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Stezzano, con la sponsorizzazione di Great Works srl e il sostegno di Fondazione Credito Bergamasco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Amici», vince Luigi Strangis Sofia Goggia super ospite

Il talent

La campionessa olimpica ha nominato Maria De Filippi ambasciatrice delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026

Boom di ascolti, domenica sera, per la finalissima di «Amici» su Canale 5, che ha visto trionfare il cantante Luigi Strangis: con 4.327.000 tele-

spettatori, pari al 28,6% di share, il talent ha dominato il prime time. Super ospite la sciatrice bergamasca Sofia Goggia (oro olimpico nel 2018 e argento a Pechino 2022), che ha nominato Maria De Filippi «ambasciatrice» delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026. «So che sei una grande sportiva - le ha detto -, sei un'eccellenza italiana e soprattutto sei amata da tutti

ed è per questo che ti nominiamo "ambasciatrice" dei giochi olimpici e paralimpici di Milano-Cortina 2026. Sono onorata di poter stare su questo palco e per me è un'emozione vedere tanti valori in comune tra i tuoi ragazzi e il nostro sport. È veramente bello perché c'è tanto sacrificio quindi complimenti ai finalisti perché sono a un passo dal loro sogno».



Luigi Strangis

E il sogno è stato afferrato dal cantante Luigi, che nella finalissima a due (decisa dal pubblico) ha battuto il ballerino Michele, aggiudicandosi il premio del valore di 150 mila euro in gettoni d'oro, oltre al Premio delle Radio per il singolo «Tienimi stanotte». A Michele va il premio di Categoria di 50 mila euro.

In finale erano arrivati nella sezione canto Albe Sissi (Premio della Critica Tim da 50 mila euro) e Alex (premio Oro da 20 mila euro), nella sezione ballo Serena (che ha ottenuto una borsa di studio di un anno per studiare a New York e il Premio Tim da 30 mila euro).

«Grazie alla mia famiglia, se sono arrivato qua è merito loro», commenta Luigi. «Se sto bene - ha poi detto rivolgendosi a Maria De Filippi - è grazie a te». Vent'anni, cantante polistrumentista, Luigi Strangis è nato a Lamezia Terme (Catanzaro) dove vive con i genitori e il fratello. Ha iniziato a suonare la chitarra a 6 anni grazie al papà che gli faceva ascoltare musica americana. Collabora anche con uno studio di registrazione dove arrangia brani per altri artisti. Ha pubblicato i brani «Muro» e «Partirò Da Zero», prodotti entrambi da Michele Canova; «Tondo» prodotto da Katoo; «Tienimi stanotte».

NOVE
CENTO
TO
SULLE

59° FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE
DI BRESCIA E BERGAMO

SABATO 21 MAGGIO · ORE 20

BERGAMOTEATRODONIZETTI

Ying Li pianista

Béla Bartók

Suite op.14

Sonata Sz.80 (BB88)

Alberto Ginastera

Danzas Argentinas op.2

Alban Berg

Sonata op.1

Richard Strauss / Percy Grainger

Ramble on the Last Love-Duet

da 'Der Rosenkavalier'

Igor Stravinskij

Suite da 'L'uccello di fuoco'

(trascr. di Guido Agosti)

Presenting Partner della serata

INTESA SANPAOLO

FESTIVALPIANISTICO.IT

GRAPHIC LAMBERTI